



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 1 NOVEMBRE 2016

Oggetto: **POLIZIOTTI AGGREDITI A COLPI DI SPRANGA A PALERMO DA UN EXTRACOMUNITARIO, IL COISP: STANCHI DI ANDARE AL MASSACRO, CI VENGANO FORNITI IN DOTAZIONE STRUMENTI NON LETALI COME TASER E SPRAY URTICANTI.....**

“Esprimiamo la nostra solidarietà ai due poliziotti delle Volanti aggrediti a colpi di spranga a Palermo da un extracomunitario durante un intervento per furto”. E’ quanto afferma **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP - il Sindacato Indipendente di Polizia**, che prosegue: “I due colleghi, un uomo e una donna, sono stati colpiti con incredibile violenza dall’uomo, senza potersi difendere. Continuiamo a denunciare inutilmente che gli Appartenenti alle Forze dell’Ordine sono costretti ad affrontare a mani nude i continui episodi di violenza che si verificano ogni giorno in tutto il Paese. La pistola d’ordinanza è totalmente inutile, se non addirittura pericolosa, quando si tratta di affrontare balordi e delinquenti di ogni risma. Avere a disposizione un dispositivo non letale come un taser o uno spray urticante avrebbe forse consentito ai due colleghi di Palermo di poter operare in sicurezza, difendendosi senza pregiudicare la propria incolumità e quella dell’aggressore. Dopo anni e anni di sperimentazione, non è più possibile che la burocrazia abbia la meglio sulla sicurezza di chi ogni giorno è in strada a contrastare la delinquenza. Siamo stanchi di andare al massacro. Siamo stanchi di dovere accompagnare ogni giorno i nostri colleghi in ospedale, spesso aggrediti da extracomunitari violenti, mentre la politica propaga una visione romantica e buonista del fenomeno immigrazione, e mentre i cittadini perdono il diritto di vivere serenamente nelle proprie città e sono costretti a restare chiusi in casa per evitare aggressioni, furti ed ogni altro genere di pericolo. Ai nostri colleghi di Palermo – conclude Maccari – rivolgiamo gli auguri di pronta guarigione”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione